

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE  
N. 90 DEL 17/07/2023****VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE N.90 DEL 17/07/2023****OGGETTO:**

**PRIMA MODIFICA AL PIAO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 - PARTE 3.3. PIANO TRIENNALE AL FABBISOGNO DI PERSONALE. PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemilaventitre addì diciassette del mese di luglio con inizio alle ore 17:00, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

La seduta è svolta in videoconferenza, pertanto la sede è virtuale, con la contemporanea presenza di tutti i componenti dell'Organo Collegiale, secondo le modalità stabilite dal Regolamento Comunale per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità videoconferenza, approvato con proprio atto n. 44 del 11/04/2022. Risultano collegati in videoconferenza gli Assessori Broli Chiara, Uboldi Michele e il Segretario Generale Dr. Giovanni Antonio Cotrupi.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. STEFANO CALEGARI - Sindaco	Sì
2. ROMINA CODIGNONI - Vice Sindaco	Sì
3. GIAMPAOLO MAZZUCHELLI - Assessore	Sì
4. CHIARA BROLI - Assessore	Sì
5. MICHELE UBOLDI - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Avv. GIOVANNI ANTONIO COTRUPÌ .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. STEFANO CALEGARI - Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## COMUNE DI CISLAGO – PROVINCIA DI VARESE

**Proposta Servizio Amministrazione Generale - Giunta Comunale n. 454/2023**

**OGGETTO: PRIMA MODIFICA AL PIAO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 - PARTE 3.3. PIANO TRIENNALE AL FABBISOGNO DI PERSONALE. PROVVEDIMENTI.**

### LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

**CONSIDERATO** che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

**TENUTO CONTO** di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;

5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;

6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento per la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che “Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;
- all'art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

CONSIDERATO che il Comune di Cislago, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022;

DATO atto che il PIAO è stato approvato dalla Giunta Comunale con atti n. 52 del 17.5.2023;

DATO ATTO che si rende necessario provvedere alla prima modifica del piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, per coprire il posto che si renderà vacante a seguito di mobilità volontaria esterna presso altro ente di un dipendente comunale appartenente all'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, in particolare il Comandante della Polizia Locale;

DATO ATTO inoltre che l'Amministrazione intende coprire prioritariamente il posto di comandante ovvero funzionario ai sensi dell'art. 13, comma 6, del CCNL Area Funzioni Locali vigente, tramite l'istituto della progressione tra aree in deroga nonché effettuare una ulteriore progressione in deroga nell'ambito del servizio segreteria, laddove esiste una posizione di operatore esperto che occorrerebbe trasformare in istruttore per esigenze d'ufficio, in quanto in tale servizio vi sono solo operatori esperti mentre serve almeno un istruttore;

DATO ATTO che, come da relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, l'Ente non supera il limite massimo della spesa di cui all'art.1 comma 557 della Legge. 296/2006, rientra tra i comuni virtuosi e pertanto ha la capacità assunzionale necessaria a provvedere alle assunzioni previste dall'allegato al presente atto;

DATO ATTO altresì che ai sensi dell'art. 13, comma 7 del CCNL vigente l'Amministrazione procederà, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto) con la parte sindacale, a definire i criteri per l'esecuzione delle procedure di cui alla progressione tra aree in deroga;

DATO ATTO altresì che ai sensi dell'art. 13, comma 8 del CCNL vigente, il Responsabile del Servizio Finanziario ha calcolato la maggiore spesa che influirà sulla parte corrente del bilancio per effetto della progressione tra aree, e ha calcolato la quota dello 0,55% del monte salari 2018 come risultante dal Conto Annuale del personale che può essere utilizzata per lo scopo (€4.544,02);

DATO ATTO che il maggior differenziale di spesa afferente ad un posto di Area Funzionari rispetto ad un posto di Area Istruttori e a un posto di Area Istruttori da Area Operatori Esperti è pari ad € 3.890,20, e che, nel caso di progressione tra aree da parte di dipendente che abbia acquisito delle progressioni economiche orizzontali, l'importo delle stesse viene riassorbito del fondo risorse decentrate dopo la progressione tra aree di quest'ultimo;

CONSIDERATO che l'amministrazione comunale si riserva di valutare eventuali altre progressioni tra aree in deroga, ove fosse necessario e tecnicamente possibile entro il 31.12.2025, come previsto dal CCNL vigente;

RITENUTO pertanto di modificare, nel senso sopra prospettato, il PIAO 2023-2025 con specifico riferimento alla sezione 3.3 – Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;

DATO ATTO che si è chiesta espressione di parere ai sensi dell'art. 239, del D.lgs. 267/2000 al Revisore Unico dei Conti;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione

ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

CONSIDERATO che la proposta di modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Cislago e avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all’oggetto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;

Con voti unanimi e favorevoli

### **DELIBERA**

- 1) di approvare la modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 sezione 3.3 Piano dei fabbisogni del personale come da allegato alla presente deliberazione sub lettera

- “1”, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che come da Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario si rispettano i limiti di spesa per il personale dipendente e che essendo il comune tra gli enti virtuosi e avendo capacità assunzionale può procedere alla modifica del Piano di fabbisogno triennale del personale (allegato 2);
  - 3) di dare atto che la spesa prevista per la progressione tra aree è finanziata con le somme di cui all'art. 13, comma 8 del CCNL 16.11.2022 (allegato 3);
  - 4) di dare atto che sul presente provvedimento si è espressa per quanto di competenza il Revisore Unico dei Conti;
  - 5) di dare mandato al Responsabile dell'Area amministrazione generale, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
  - 6) di dare mandato al Responsabile dell'Area amministrazione generale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

---

## **DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 90 DEL 17/07/2023**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Esaminata la proposta di deliberazione di cui sopra, che si intende qui integralmente riportata;

Riscontrata la propria competenza a deliberare in merito, ai sensi del D. Lgs. n.267 del 18 agosto 2000, (Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del TUEL 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Amministrazione Generale e in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, riportati nell'allegato foglio, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dare atto che sul presente provvedimento si è espressa per quanto di competenza il Revisore Unico dei Conti;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

### **D E L I B E R A**

Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: "PRIMA MODIFICA AL PIAO - PIANO

INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 - PARTE 3.3. PIANO TRIENNALE AL FABBISOGNO DI PERSONALE. PROVVEDIMENTI. “ come sopra trascritta.

Di seguito, la Giunta Comunale, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

### **D I C H I A R A**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma - del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto

<b>IL SINDACO PRESIDENTE</b> Firmato digitalmente <b>STEFANO CALEGARI</b>	<b>IL SEGRETARIO GENERALE</b> Firmato digitalmente <b>AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPÌ</b>
---	---

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*